

Il Piano nazionale di ripresa mette a disposizione delle amministrazioni locali fondi per realizzare questo tipo di interventi

Disabili, il Comune sotto esame

Il consigliere Tenneriello chiede conto del piano per eliminare le barriere in città

MADDALONI (Renato Casella) - Troppe strutture in città sono negate ai disabili e il consigliere **Angelo Tenneriello** ne chiede conto all'amministrazione comunale. L'esponente dell'opposizione ha protocollato un'interrogazione indirizzata all'assessore allo Sviluppo urbano e ai Lavori pubblici **Giuseppe D'Alessandro**. La legge prevede infatti che i Comuni adottino i Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (Peba) per pianificare interventi destinati a rendere gli edifici accessibili per tutti i cittadini. In questi piani sono compresi i progetti per eliminare le barriere, la stima dei costi per ogni intervento e la priorità. L'adozione è obbligatoria fin dal febbraio 1987 e, in caso di inadempienza, Comune e Provin-

sulla questione
all'assessore
D'Alessandro

cie rischierebbero la nomina di un commissario da parte della Regione. Una disposizione evidentemente rimasta sulla carta. Tuttavia, l'anno scorso l'Anci Campania e il garante dei diritti delle persone con disabilità della Regione **Paolo Colombo** hanno firmato un protocollo d'intesa per l'adozione dei Peba e l'istituzione dell'ufficio del garante dei disabili nei Comuni. Il consigliere chiede quindi a D'Alessandro se il Comune sia in possesso dei Piani, se l'ente locale sia a conoscenza di eventuali siti o edifici pubblici con limitata o impedita accessibilità dei disabili e se nel prossimo piano triennale delle opere pubbliche saranno inseriti interventi e previsti fondi per l'elimi-

nazione delle barriere. Il consigliere chiede infine se il Comune sappia che nel Piano nazionale di ripresa e resilienza vengono stanziati oltre 11 miliardi per il settore dei servizi sociali; in questo ambito rientrano gli interventi per i disabili, in particolare percorsi innovativi di autonomia per individui disabili e la legge quadro per le disabilità. Fra i luoghi inaccessibili, nota Tenneriello, c'è anche la sede cittadina dell'Asl. *"I Peba non si riferiscono solo agli edifici, ma anche a strutture come i marciapiedi. La città di Marcanise, ad esempio, è dotata del Piano per eliminare le barriere fin dal 2019"*.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

Chiesti chiarimenti

Maddaloni

L'interrogazione

L'esponente dell'opposizione: la sede dell'Asl fra le strutture negate



Dall'alto, il consigliere Tenneriello e l'assessore D'Alessandro



Peso: 32%